

CASA

la tradizione.
E

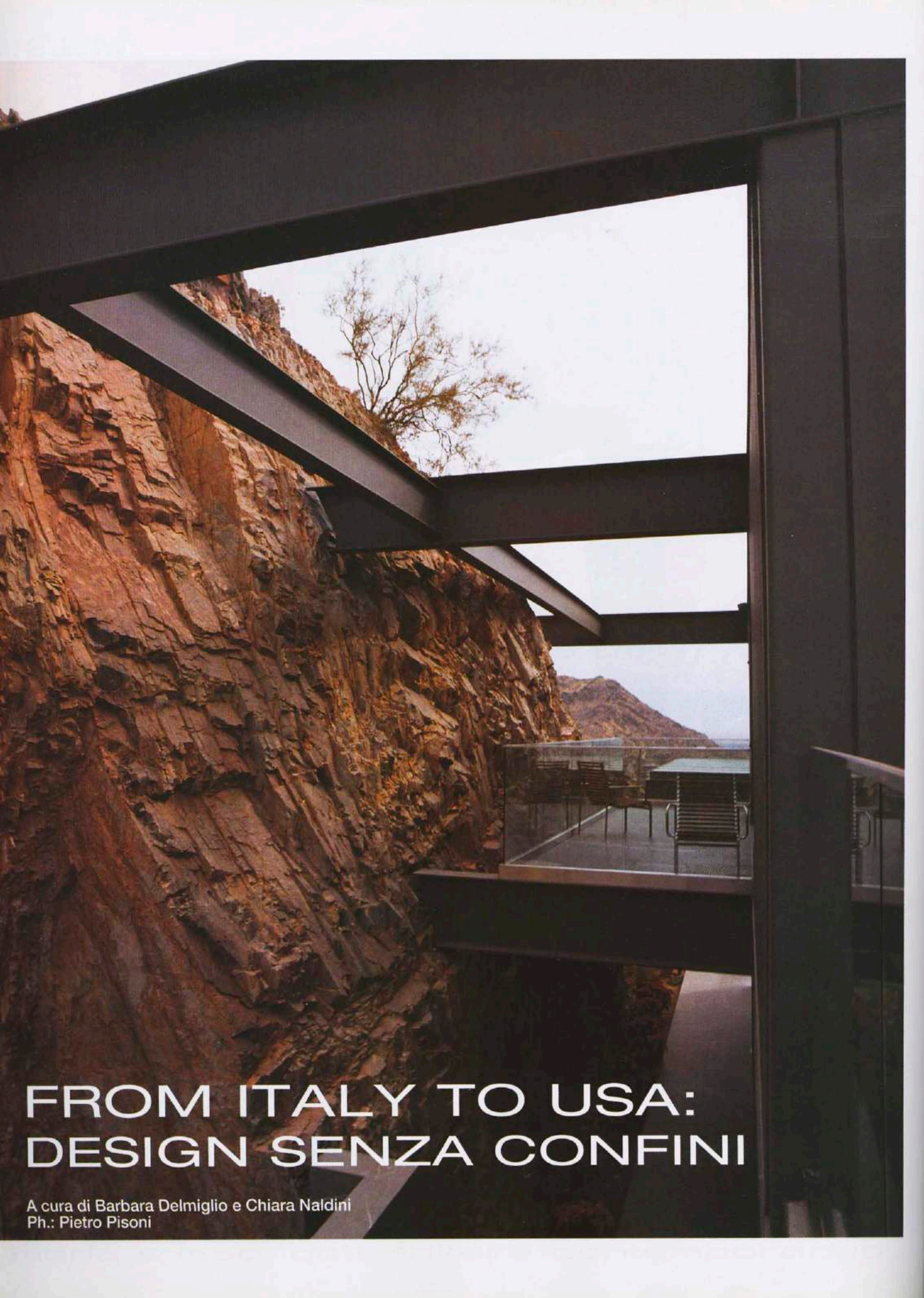
una piacevole

ABITUDINE

29



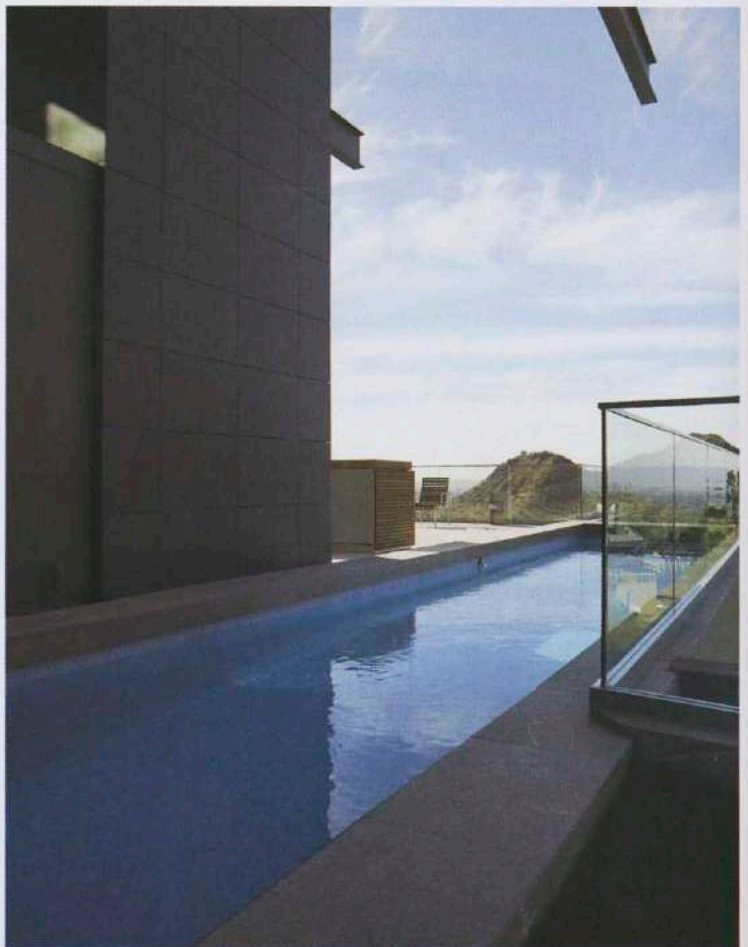
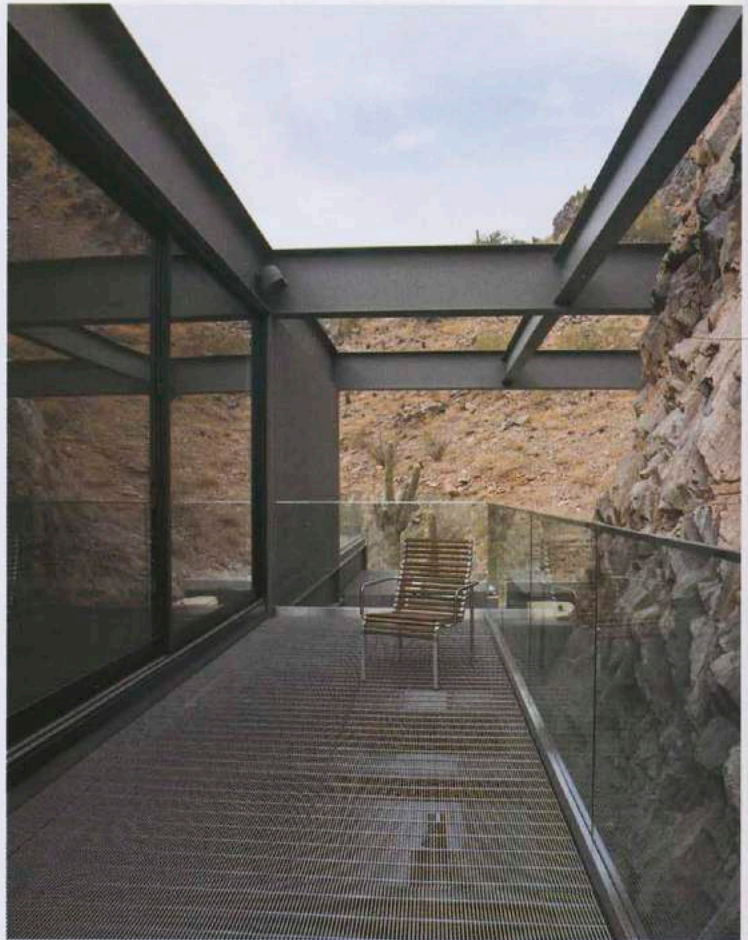
€ 4,50 Italy only

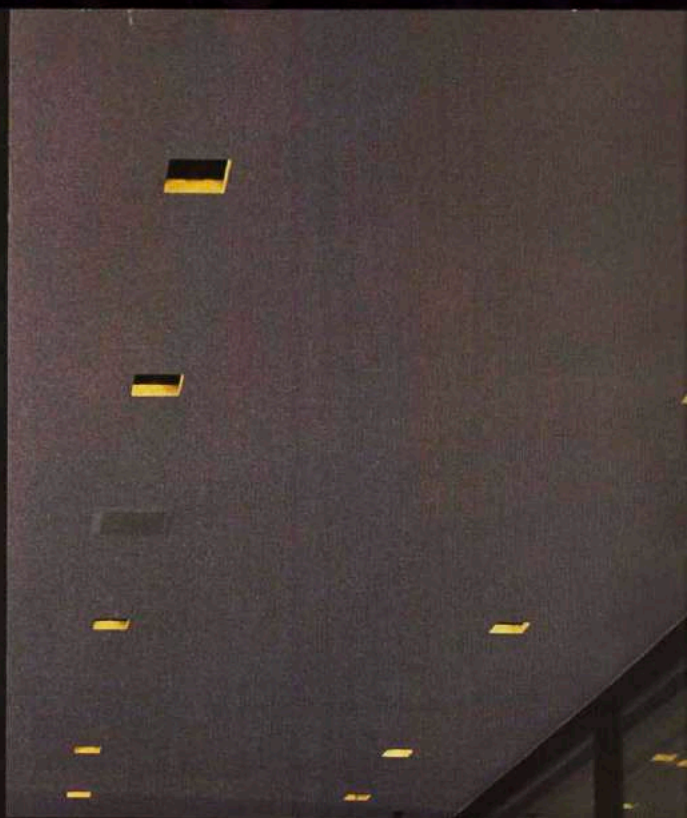


FROM ITALY TO USA: DESIGN SENZA CONFINI

A cura di Barbara Delmiglio e Chiara Naldini
Ph.: Pietro Pisoni







La sua posizione è quanto di più affascinante si possa immaginare e d'altronde anche il nome del quartiere, Paradise Valley, uno dei più prestigiosi di Phoenix, lo conferma: questa villa è arroccata tra le colline rocciose affacciate sulla Camelback Mountain, un luogo privilegiato, senza altre costruzioni intorno ma distante dal centro della città solo pochi minuti di auto. Eppure questa grande casa così ben inserita nel paesaggio americano, di americano ha solo il proprietario, essendo tutto il progetto caratterizzato da una sorta di 'assolutismo' Made in Italy. Dario Caimi, Franco Asnagli e Matteo Caimi, i tre architetti che hanno firmato questo progetto, sono volati in Arizona per realizzare una villa articolata e panoramica proprio con questa intenzione. Perché questa è una casa che va oltre il progetto d'architettura e racconta di una passione incondizionata, quella del suo proprietario per il design e i materiali che hanno reso famoso il nostro Paese nel mondo. E la passione, si sa, può condurre lontano, in questo caso dall'Italia agli Stati Uniti. "In realtà - come spiegano i progettisti - nonostante il Made in Italy abbia un'indiscussa influenza negli USA, questa è stata una scelta progettuale contro corrente rispetto alle attuali tendenze dell'architettura residenziale americana". Una scelta controcorrente anche per gli ester-



IN APERTURA DI SERVIZIO: AFFACCIATA VERSO L'ESTERNO GRAZIE A UNA SERIE DI TERRAZZAMENTI, QUESTA VILLA PANORAMICA DISPOSTA SU VARI LIVELLI SI 'INCASTRA' NELLE ROCCE DELLA MONTAGNA CON LE TRAVI METALLICHE DELLA STRUTTURA

NELLA PAGINA ACCANTO: ALCUNI SCORCI ESTERNI DELLA CASA CON UNA MINIVASCA REALIZZATA SU UNA DELLE TERRAZZE E L'IMMANCABILE PISCINA CHE SCORRE, LUNGA E STRETTA, PER UN INTERO LATO DELL'ABITAZIONE

IN QUESTA PAGINA: UNA 'PASSERELLA' ATTRAVERSA LA PISCINA E SEGNA L'INGRESSO ALLA CASA

ni, dove sono banditi 'revival stilistici', euforie esibizionistiche e rimandi al folklore dalla scontata convenzionalità. Così, lontana da ogni schema troppo facilmente classificabile, l'architettura è stata suggerita dalla posizione panoramica: una costruzione articolata da volumi nitidi, con una pianta geometrica irregolare che assimila la conformazione del terreno e a suo modo vi si adatta. La collina brulla con le sue rocce rosse, tipiche di questa regione, non solo fa da sfondo, ma diventa parte integrante della casa. Incastonandola tra i rilievi collinosi, i tre progettisti hanno potuto creare due edifici collegati tra loro ma distinti: il corpo principale adibito ad abitazione, un edificio secondario destinato a guest house e nel mezzo, protetta dalle due costruzioni, una zona ricreativa. Il risultato è una libera articolazione di piani, volumi, livelli diversi proiettati verso l'esterno che di volta in volta si trasformano in terrazze coperte o living all'aperto, verande e giardini pensili. Anche gli interni si proiettano verso il giardino attraverso una serie di terrazzamenti e grandi finestrate. E' a queste finestre vetrate che si deve il nome suggestivo di 'Casa di vetro' con cui la vil-





ARREDAMENTO MADE IN ITALY PER QUASI TUTTO IL LIVING:
IL BANCONE BAR È REALIZZATO IN LEGNO SU MISURA DA
MARELLI INTERNATIONAL E ACCESSORIATO CON SGABEL-
LI LEM DI LAPALMA. UN AMPIO TAVOLO IN LEGNO DI PA-
LISSANDRO CON INTARSIO IN PIETRA PIASENTINA DOMINA LA
ZONA PRANZO, CIRCONDATO DALLE SEDIE CAB DISEGNATE
DA MARIO BELLINI PER CASSINA E ILLUMINATO DAGLI SCE-
NOGRAFICI LAMPADARI FIL DE FER DI CATELLANI&SMITH



la è conosciuta: le ampie finestre permettono di godere del panorama durante il giorno, mentre la sera, illuminandosi dall'interno, disegnano il volume della casa come un involucro quasi trasparente ma al contempo ben saldo sulla terra. Un lato della casa infatti sembra quasi emergere dalla parete di rocce retrostante, elemento naturale che si trasforma in strutturale e da cui si distaccano, come spontanee promanazioni, le solide travi in ferro della struttura. In una villa tanto lussuosa e in una regione dove il sole è perenne, non poteva mancare la piscina. Niente di esibizionistico, niente plateali forme fantasiose, ma solo un lembo d'acqua che corre lungo un intero lato della villa: lunga e stretta per nuotare a grandi bracciate, la vasca si conclude con una minipiscina a idromassaggio da cui dominare, come in un palcoscenico d'acqua, tutta la valle.

Entrando nell'edificio, i percorsi si snodano con chiarezza, nonostante l'articolazione irregolare degli ambienti: al piano terra la zona giorno e al secondo le camere da letto e i servizi. Ma è soprattutto la zona giorno che di-

IN ALTO: DALLE VETRATE SCORREVOLI DELLA ZONA RELAX SI SCORGE IL TERRAZZAMENTO ESTERNO SPALANCATO VERSO LA VALLE. I DIVANI BIANCHI ANDY SONO DISEGNATI DA PAOLO PIVA PER B&B ITALIA, IL TAPPETO È DI KASTHALL E, SULLO SFONDO, SI INTRADEVE IL CAMINO DA PARETE METAFOCUS DI FOCUS

NELLA PAGINA ACCANTO: VISTA DELLA SCALA CHE SI SNODA DALL'INGRESSO AL SECONDO PIANO





AL PIANO SUPERIORE SONO STATI REALIZZATI UN ANGOLO STUDIO ILLUMINATO DALLA CELEBRE ARCO DI FLOS SU DISEGNO DI ACHILLE E PIER GIACOMO CASTIGLIONI E UN ANGOLO RELAX CON I SOFÀ TRASFORMABILI FLAP DI EDRA (DESIGN FRANCESCO BINFARÉ). COME PIANI D'APPOGGIO SONO STATI SPARSI QUA E LÀ I TAVOLINI FAT FAT - LADY FAT DI PATRICIA URQUIOLA PER B&B ITALIA



TUTTO FIRMATO ITALIA ANCHE IN CUCINA, DOVE LA GRANDE DISPONIBILITÀ DI SPAZIO HA PERMESSO DI SCEGLIERE UNA TIPOLOGIA A ISOLA E DI REALIZZARE ANCHE UN ANGOLO PRANZO. LA CUCINA ALEA È DISEGNATA DA PAOLO PIVA PER VARENNA MENTRE IL TAVOLO LA ROTONDA È FIRMATO DA MARIO BELLINI PER CASSINA E LE SEDIE LA LEGGERA DI ALIAS PORTANO LA FIRMA DI RICCARDO BLUMER

chiara immediatamente l'identità e la suggestione di tutta la casa: per gli interni il proprietario aveva infatti le idee molto chiare. Tutto, o quasi tutto, doveva essere realizzato e importato proprio dall'Italia. Non solo gli arredi e gli accessori, ma anche i materiali. A questa decisione non sono sfuggiti, ovviamente, gli esterni, con pavimentazioni in pietra Piasentina e mosaici per il bordo piscina. Ma è oltrepassando la soglia d'ingresso che la passione per il design si dichiara in tutta la sua evidenza, tanto da fare nascere il dubbio che questa villa sia in realtà un pretesto per realizzare un sogno, non una semplice abitazione ma una sorta di galleria domestica del design. Curati sempre dallo studio Caimi e Asnagli, in collaborazione con Eric Miller nella figura di local architect, i diversi ambienti sono stati studiati fino al più piccolo dettaglio, con arredi disegnati su misura o selezionati dai must della produzione italiana, fino alla scelta degli accessori quotidiani, come bicchieri, stoviglie, asciugamani e utensili della cucina. La luce, indiscussa protagonista di quest'angolo assoluto d'America, fa spettacolo di giorno, filtrando copiosa e indomita dalle tante vetrate e non è da meno di notte, quando si accende l'impianto di illuminazione scenografico sempre firmato Made in Italy: all'esterno luci FontanaArte, all'interno un sistema generale Viabizzuno e poi, sparsi per la casa, pezzi classici sempre contemporanei, tra cui spicca l'Arco di Flos dal fascino intramontabile.



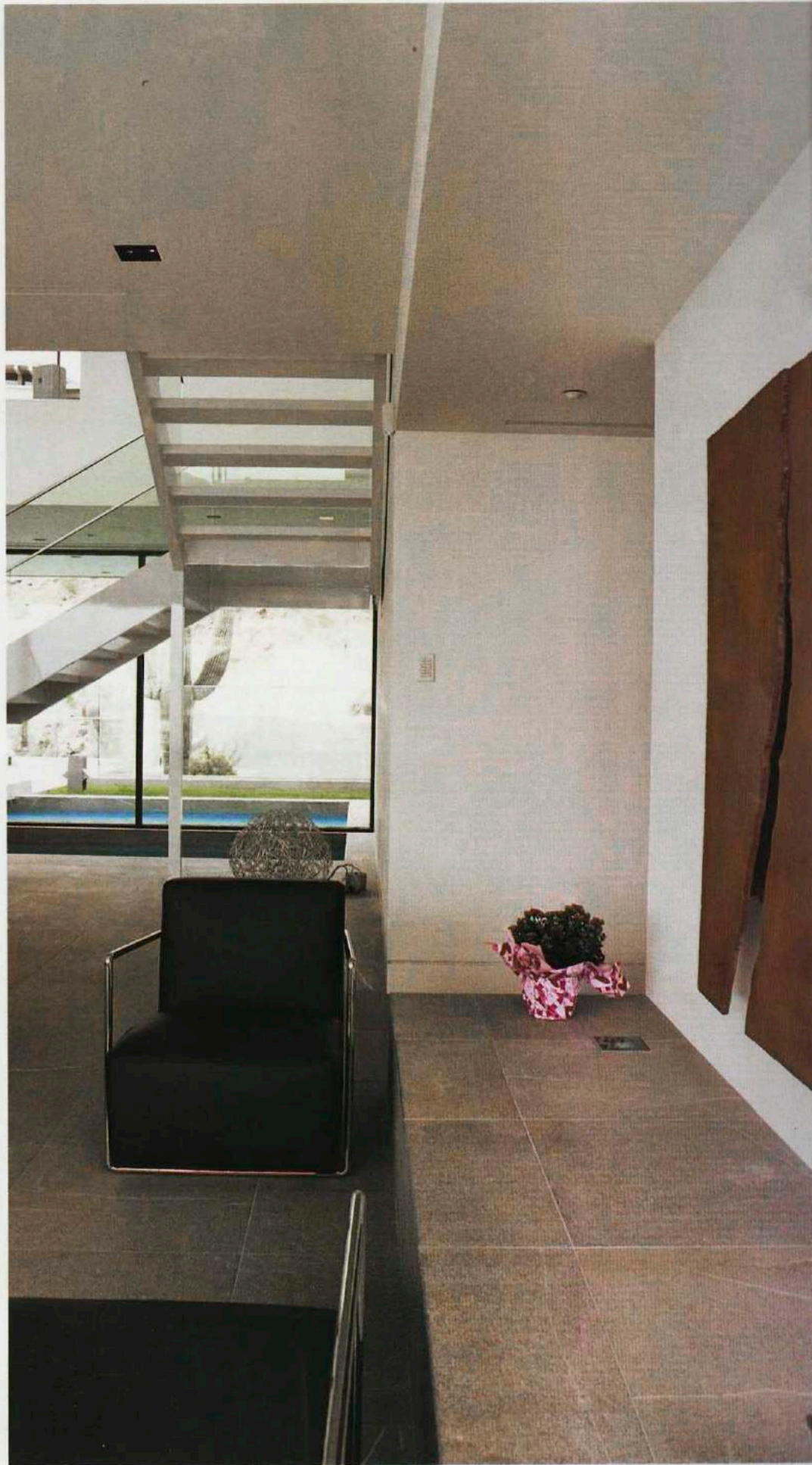


UNO SCORCIO DEL SOGGIORNO NELLA GUEST HOUSE CON UN DIVANO IN WENGÉ IN PRIMO PIANO E, SULLO SFONDO, IL TAVOLO DI EERO SAARINEN DI KNOLL INTERNATIONAL E LE SEDIE HIGHFRAME DI ALIAS DISEGNATE DA ALBERTO MEDA. DALLE VETRATE SI INTRAVEDONO I MOBILI DA GIARDINO CHE ARREDANO IL TERRAZZO

AL CENTRO: IL LIVING VISTO DALLA SCALA NON HA SEPARAZIONI MA TUTTE LE ZONE FUNZIONALI SI COMPENETRANO LASCIANDO SPAZIARE LO SGUARDO. ADIACENTI ALLE SCALE, PATRICIA URQUIOLA HA FIRMATO LE DUE POLTRONCINE ROSSO FUOCO FJORD DI MOROSO

NELLA PAGINA ACCANTO: NEL LIVING IL CAMINO METAFOCUS DI FOCUS SPICCA SULLA PARETE COME UN'OPERA D'ARTE. ANTONIO CITTERIO HA DISEGNATO LA POLTRONCINA A.B.C. PER FLEXFORM E LA STRUTTURA ALLUNGABILE PERMETTE DI RILASSARSI ACCANTO AL FUOCO







Dario Caimi, Franco Asnaghi, Matteo Caimi collaborano in ambito architettonico, landscape e interior design in Italia e all'estero. Il loro studio con sede a Meda (nella provincia di Milano) punta a concretizzare un'architettura basata su una combinazione di vari elementi tra cui funzionalità, forme pure e materiali di qualità. Tra i loro più recenti progetti vanno ricordati interventi di edilizia residenziale come la Residential House a Glen Cove, NY e una serie di interventi nuovi e di ristrutturazione a Meda, a Como e in Sardegna. Tra gli showroom progettati spiccano quello di Poliform a New York, a Miami e a Los Angeles, lo showroom Tre-P & Tre-Più, sempre a New York e Giorgetti a Lentate. Oltre a molti interventi di interior e interior design, lo studio ha realizzato anche l'Auditorium a Seveso, un ristorante hotel a Lanzo d'Intelvi e più recentemente un hotel in Sardegna. Attualmente sono in fase di realizzazione una serie di appartamenti e loft a Phoenix e ad Atlanta, lo showroom di arredamento Giglio e un*salone di bellezza dotato di Spa sempre ad Atlanta

NELLA PAGINA ACCANTO: LA TOILETTE DELLA GUEST HOUSE È DECISAMENTE PIÙ PICCOLA E MENO SCENOGRAFICA, EPPURE È STATA STUDIATA FIN NEL MINIMO DETTAGLIO PER OTTIMIZZARE SPAZIO E COMFORT. SONO STATE OTTENUTE DUE CABINE DOCCIA FIRMATE BOFFI DIVISE DA UN SETTO E, ALL'ESTERNO, È STATO POSIZIONATO IL LAVABO CILINDRICO IN PIETRA BOURO DI RAPSEL.

IN QUESTA PAGINA: I VARI TERRAZZI SONO TUTTI ARREDATI COME SOGGIORNI ALL'APERTO: A SDRAIO E TAVOLINI DI EXTREMIS SONO ACCOSTATI COMODI DIVANETTI E UNA SERIE DI FIORIERE IN LEGNO DI TEAK REALIZZATE SU DISEGNO DA MARELLI INTERNATIONAL.



STUDIO TECNICO ASSOCIATO
ARCHITETTI CAIMI ASNGHI
E-MAIL: DACIMI@TIN.IT
WWW.CAIMIASNAGHI.COM

